

# INDICE-SOMMARIO

<i>Premessa</i> . . . . .	XVII
<i>Avvertenze e abbreviazioni</i> . . . . .	XXIII

## **Parte Prima** **EVOLUZIONE STORICA DEL PROCESSO PENALE**

### Capitolo I I SISTEMI PROCESSUALI

1. Diritto penale e diritto processuale penale . . . . .	1
2. Il sistema inquisitorio . . . . .	1
3. Il sistema accusatorio. . . . .	3
4. Il sistema misto . . . . .	5

### Capitolo II DALLA COSTITUZIONE AL CODICE DI PROCEDURA PENALE

1. I principi del processo penale nella Costituzione del 1948 . . . . .	8
2. Dalla legge-delega al codice di procedura penale. . . . .	9
3. Le linee generali del processo penale . . . . .	9
4. I principi del “giusto processo”. . . . .	13
5. I principi attinenti ad ogni processo . . . . .	14
6. I principi inerenti al processo penale . . . . .	16
7. Cenni sulla successione delle norme processuali nel tempo. . . . .	19
8. Le fonti internazionali del diritto processuale penale . . . . .	20

## **Parte Seconda** **PROFILI GENERALI DEL PROCEDIMENTO PENALE**

### Capitolo I I SOGGETTI DEL PROCEDIMENTO PENALE

1. Procedimento e processo . . . . .	25
<i>a.</i> Il processo penale sul fatto, sull'autore e sulle conseguenze . . . . .	25
<i>b.</i> L'azione penale . . . . .	26
<i>c.</i> I soggetti e le parti . . . . .	27
2. Il giudice. . . . .	28
<i>a.</i> Giudici ordinari e speciali . . . . .	28
<i>b.</i> Giurisdizione e “giusto processo” . . . . .	30
<i>c.</i> La competenza per materia e per funzione . . . . .	30
<i>d.</i> La competenza per territorio . . . . .	34

<i>e.</i>	La competenza per connessione - Riunione e separazione dei procedimenti . . . . .	35
<i>f.</i>	Il principio del giudice naturale . . . . .	38
<i>g.</i>	I conflitti di giurisdizione e di competenza . . . . .	38
<i>h.</i>	La dichiarazione di incompetenza . . . . .	39
<i>i.</i>	L'inosservanza delle disposizioni sulla composizione collegiale o monocratica del tribunale . . . . .	40
<i>l.</i>	La capacità del giudice. . . . .	40
<i>m.</i>	L'imparzialità del giudice . . . . .	41
<i>n.</i>	L'incompatibilità del giudice . . . . .	42
<i>o.</i>	Astensione e ricusazione del giudice . . . . .	44
<i>p.</i>	La rimessione del processo . . . . .	46
<i>q.</i>	Le questioni pregiudiziali alla decisione penale. . . . .	48
3.	Il pubblico ministero . . . . .	51
<i>a.</i>	L'organo e le funzioni . . . . .	51
<i>b.</i>	I rapporti con il potere politico. . . . .	52
<i>c.</i>	I rapporti all'interno dell'ufficio . . . . .	53
<i>d.</i>	I rapporti tra gli uffici . . . . .	55
<i>e.</i>	L'astensione del magistrato del pubblico ministero . . . . .	56
<i>f.</i>	Le procure distrettuali e la procura nazionale antimafia e antiterrorismo . . . . .	58
4.	La polizia giudiziaria . . . . .	60
<i>a.</i>	Polizia giudiziaria e di sicurezza . . . . .	60
<i>b.</i>	La dipendenza dall'autorità giudiziaria. . . . .	62
<i>c.</i>	Ufficiali e agenti di polizia giudiziaria . . . . .	63
5.	L'imputato. . . . .	64
<i>a.</i>	La distinzione tra imputato e indagato. . . . .	64
<i>b.</i>	L'interrogatorio . . . . .	65
<i>c.</i>	La distinzione tra indagato e persona informata (possibile testimone). . . . .	68
<i>d.</i>	La verifica della identità fisica e anagrafica dell'indagato . . . . .	69
<i>e.</i>	Sospensione o definizione del procedimento per incapacità processuale dell'imputato. . . . .	70
6.	Il difensore . . . . .	72
<i>a.</i>	La rappresentanza tecnica . . . . .	72
<i>b.</i>	Difensore di fiducia e difensore d'ufficio . . . . .	75
<i>c.</i>	Il difensore della persona offesa . . . . .	76
<i>d.</i>	Il difensore delle parti private diverse dall'imputato (es. parte civile) . . . . .	77
<i>e.</i>	Regole per l'attività difensiva . . . . .	78
7.	La persona offesa dal reato e la parte civile. . . . .	81
<i>a.</i>	La persona offesa . . . . .	81
<i>b.</i>	La parte civile. . . . .	85
8.	Altri soggetti del procedimento penale. . . . .	89

## Capitolo II

### GLI ATTI

1.	Gli atti del procedimento penale . . . . .	92
<i>a.</i>	Considerazioni generali . . . . .	92
<i>b.</i>	Gli atti del giudice . . . . .	93
<i>c.</i>	Gli atti delle parti. . . . .	96
<i>d.</i>	Il procedimento in camera di consiglio . . . . .	97
<i>e.</i>	La documentazione degli atti . . . . .	98
<i>f.</i>	La notificazione . . . . .	99
<i>g.</i>	La traduzione degli atti: l'interprete . . . . .	104

2.	Le cause di invalidità degli atti . . . . .	107
a.	Considerazioni generali . . . . .	107
b.	Il principio di tassatività . . . . .	108
c.	L'inammissibilità . . . . .	108
d.	La decadenza; la restituzione nel termine . . . . .	109
e.	La nullità. . . . .	113
f.	L'inutilizzabilità . . . . .	116
g.	L'atto inesistente; l'atto abnorme . . . . .	119

### Capitolo III

#### PRINCIPÌ GENERALI SULLA PROVA

1.	Sistema processuale e norme sulla prova . . . . .	121
2.	Il ragionamento del giudice: la sentenza . . . . .	121
3.	Prova e indizio . . . . .	124
4.	Il procedimento probatorio e il diritto alla prova . . . . .	131
a.	La ricerca della prova . . . . .	132
b.	L'ammissione della prova . . . . .	132
c.	L'assunzione della prova. . . . .	134
d.	La valutazione della prova. . . . .	135
e.	La formulazione della migliore ipotesi ed il tentativo di smentita . . . . .	137
5.	L'onere della prova. . . . .	138
6.	L'ambito di applicabilità delle norme sulle prove . . . . .	143
7.	Oralità, immediatezza e contraddittorio . . . . .	143
8.	Questioni pregiudiziali e limiti probatori . . . . .	145

### Capitolo IV

#### I MEZZI DI PROVA

1.	Mezzi di prova tipici ed atipici . . . . .	147
2.	La testimonianza . . . . .	148
a.	Considerazioni preliminari. . . . .	148
b.	La deposizione: oggetto e forma . . . . .	150
c.	La testimonianza indiretta . . . . .	151
d.	L'incompatibilità a testimoniare . . . . .	154
e.	Il privilegio contro l'autoincriminazione . . . . .	157
f.	Il testimone prossimo congiunto dell'imputato . . . . .	158
g.	La violazione degli obblighi del testimone . . . . .	159
h.	Il segreto professionale. . . . .	160
i.	Il segreto d'ufficio e di Stato; gli informatori di polizia . . . . .	163
3.	L'esame delle parti . . . . .	165
a.	Considerazioni generali . . . . .	165
b.	L'esame dell'imputato . . . . .	165
c.	Le parti private diverse dall'imputato . . . . .	166
d.	L'esame di persone imputate in procedimenti connessi o collegati. . . . .	167
e.	Il riscontro. . . . .	169
f.	La testimonianza assistita . . . . .	171
4.	Confronti, ricognizioni ed esperimenti giudiziali . . . . .	176
a.	Considerazioni preliminari. . . . .	176
b.	Il confronto . . . . .	176

c.	La ricognizione . . . . .	177
d.	L'esperimento giudiziale . . . . .	178
5.	La perizia e la consulenza tecnica di parte . . . . .	178
a.	Premessa terminologica . . . . .	178
b.	La perizia . . . . .	179
c.	Il consulente tecnico di parte all'interno della perizia . . . . .	181
d.	Il consulente tecnico di parte fuori dei casi di perizia . . . . .	182
e.	La valutazione della perizia e della consulenza tecnica di parte . . . . .	184
f.	Riepilogo . . . . .	185
g.	La perizia che richiede atti idonei ad incidere sulla libertà personale . . . . .	186
6.	La prova documentale . . . . .	188
a.	La definizione di documento . . . . .	188
b.	Il documento anonimo . . . . .	190
c.	La disciplina di determinati documenti . . . . .	193
d.	L'uso di atti di altri procedimenti . . . . .	193
e.	I documenti illegali . . . . .	195
	<i>Schema n. 1. I contributi probatori dell'imputato</i> . . . . .	198

## Capitolo V

### I MEZZI DI RICERCA DELLA PROVA

1.	Profili generali . . . . .	199
2.	Le ispezioni . . . . .	200
3.	Le perquisizioni . . . . .	202
4.	Il sequestro probatorio . . . . .	203
5.	Le intercettazioni di conversazioni o comunicazioni . . . . .	206
a.	La nozione di intercettazione . . . . .	206
b.	I requisiti per disporre le intercettazioni . . . . .	207
b.1.	I requisiti delle intercettazioni nei procedimenti per reati comuni . . . . .	208
b.2.	I requisiti delle intercettazioni nei procedimenti per reati di criminalità organizzata o ad essa equiparati . . . . .	209
c.	Il procedimento . . . . .	210
d.	Le attività successive alla registrazione: la regola . . . . .	212
e.	Le attività successive alla registrazione: le eccezioni in presenza di esigenze di rilievo costituzionale . . . . .	215
f.	Le intercettazioni nei confronti dei parlamentari . . . . .	217
6.	I nuovi strumenti della tecnica: tabulati telefonici e videoriprese . . . . .	217
a.	I tabulati telefonici . . . . .	217
b.	Le videoriprese . . . . .	218

## Capitolo VI

### LE MISURE CAUTELARI

1.	I principi generali delle misure cautelari . . . . .	221
a.	La definizione di provvedimento cautelare . . . . .	221
b.	Misure cautelari e sistema processuale . . . . .	224
c.	La riserva di legge e di giurisdizione . . . . .	225
2.	La struttura normativa delle misure cautelari personali . . . . .	226
a.	Le misure cautelari personali . . . . .	226
b.	Le condizioni generali di applicabilità delle misure cautelari personali . . . . .	232

c.	Le esigenze cautelari . . . . .	235
d.	I criteri di scelta delle misure cautelari personali . . . . .	236
3.	L'applicazione delle misure cautelari personali . . . . .	243
a.	Il procedimento . . . . .	243
b.	La richiesta del pubblico ministero e la decisione del giudice . . . . .	243
c.	L'interrogatorio di garanzia . . . . .	246
4.	Le vicende successive . . . . .	248
a.	La revoca e la sostituzione delle misure cautelari personali . . . . .	248
b.	Le cause di estinzione delle misure cautelari personali . . . . .	250
c.	I termini di durata massima delle misure cautelari personali . . . . .	251
5.	Le impugnazioni contro le misure cautelari personali . . . . .	253
a.	Considerazioni preliminari . . . . .	253
b.	Il riesame . . . . .	254
c.	L'appello . . . . .	257
d.	Il ricorso per cassazione . . . . .	258
e.	La riparazione per l'ingiusta custodia cautelare . . . . .	259
6.	Le misure cautelari reali . . . . .	260
	<i>Schema n. 2. Misure cautelari personali. Principi generali</i> . . . . .	266

## Parte Terza IL PROCEDIMENTO ORDINARIO

### Capitolo I LE INDAGINI PRELIMINARI

1.	Le disposizioni generali sulle indagini . . . . .	267
a.	Considerazioni preliminari . . . . .	267
	<i>Schema n. 3. Corrispondenza fra atti di indagine e prove</i> . . . . .	268
b.	Le finalità delle indagini preliminari . . . . .	268
c.	Il giudice per le indagini preliminari . . . . .	269
2.	La notizia di reato . . . . .	270
a.	Considerazioni generali . . . . .	270
b.	La denuncia . . . . .	270
c.	Il referto . . . . .	273
d.	L'obbligo di informare il pubblico ministero . . . . .	273
3.	Le condizioni di procedibilità . . . . .	274
4.	Il segreto investigativo ed il divieto di pubblicazione . . . . .	276
a.	Considerazioni preliminari . . . . .	276
b.	Gli atti conoscibili dall'indagato . . . . .	277
c.	Gli atti segreti . . . . .	278
d.	Il divieto di pubblicazione . . . . .	280
5.	L'attività di iniziativa della polizia giudiziaria . . . . .	282
a.	La regolamentazione dell'attività di iniziativa . . . . .	282
b.	Le sommarie informazioni dall'indagato . . . . .	284
c.	Le sommarie informazioni da persone diverse dall'indagato . . . . .	285
d.	L'identificazione . . . . .	287
e.	I rilievi e gli accertamenti urgenti: il sopralluogo . . . . .	288
f.	La perquisizione su iniziativa della polizia giudiziaria . . . . .	291
6.	L'attività di iniziativa del pubblico ministero . . . . .	292
a.	Il registro delle notizie di reato. L'informazione di garanzia . . . . .	292

<i>b.</i>	Gli atti compiuti personalmente o su delega . . . . .	296
<i>c.</i>	L'assunzione di informazioni dal possibile testimone . . . . .	298
<i>d.</i>	L'interrogatorio dell'indagato. L'invito a presentarsi. . . . .	300
<i>e.</i>	L'interrogatorio di una persona imputata in un procedimento connesso o collegato . . . . .	301
<i>f.</i>	L'accertamento tecnico operato dal consulente del pubblico ministero . . . . .	303
<i>g.</i>	Accertamenti idonei ad incidere sulla libertà personale . . . . .	304
<i>h.</i>	L'individuazione di persone e di cose. Altre attività di indagine. . . . .	307
7.	L'arresto in flagranza ed il fermo. . . . .	310
<i>a.</i>	Le misure precautelari . . . . .	310
<i>b.</i>	L'arresto . . . . .	310
<i>c.</i>	Il fermo . . . . .	313
<i>d.</i>	La convalida dell'arresto e del fermo . . . . .	313
<i>e.</i>	L'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare . . . . .	316
8.	L'incidente probatorio . . . . .	318
<i>a.</i>	Considerazioni preliminari. . . . .	318
<i>b.</i>	I casi di incidente probatorio . . . . .	318
<i>c.</i>	Il contraddittorio sull'ammissibilità dell'incidente . . . . .	320
<i>d.</i>	Lo svolgimento dell'udienza. . . . .	321
9.	L'avviso di conclusione delle indagini come condizione per la richiesta di rinvio a giudizio. . . . .	322
	<i>Schema n. 4. Indagini preliminari: garanzie ed utilizzabilità in dibattimento . . . . .</i>	<i>324</i>

## Capitolo II

### LA CONCLUSIONE DELLE INDAGINI PRELIMINARI

1.	Il termine per le indagini preliminari . . . . .	325
<i>a.</i>	Considerazioni introduttive . . . . .	325
<i>b.</i>	Il termine nel procedimento contro un indagato . . . . .	325
<i>c.</i>	La proroga del termine per le indagini . . . . .	326
<i>d.</i>	Il termine nel procedimento contro ignoti. . . . .	327
<i>e.</i>	I termini massimi per le indagini preliminari: sanzioni in caso di loro superamento. . . . .	328
2.	L'azione penale . . . . .	328
<i>a.</i>	La nozione di azione penale. . . . .	328
<i>b.</i>	Le caratteristiche dell'azione penale . . . . .	330
3.	L'archiviazione . . . . .	332
<i>a.</i>	Considerazioni preliminari. . . . .	332
<i>b.</i>	La richiesta di archiviazione nei confronti di un indagato. . . . .	333
<i>c.</i>	L'archiviazione per particolare tenuità del fatto . . . . .	336
<i>d.</i>	La richiesta di archiviazione perché il reato è stato commesso da persone ignote . . . . .	339
<i>e.</i>	La riapertura delle indagini a seguito dell'archiviazione. . . . .	340
	<i>Schema n. 5. Indagini e udienza preliminare . . . . .</i>	<i>341</i>

## Capitolo III

### L'UDIENZA PRELIMINARE

1.	Considerazioni generali . . . . .	342
2.	Lo svolgimento ordinario dell'udienza . . . . .	349
3.	L'attività di integrazione probatoria del giudice . . . . .	351
4.	La modifica dell'imputazione . . . . .	352
5.	La sentenza di non luogo a procedere . . . . .	353
6.	Il decreto che dispone il giudizio. . . . .	354

7.	Il fascicolo per il dibattimento ed il fascicolo del pubblico ministero . . . . .	355
8.	L'impugnazione contro la sentenza di non luogo a procedere . . . . .	357
9.	La revoca della sentenza di non luogo a procedere . . . . .	358
10.	Le pronunce che perseguono la deflazione del procedimento penale . . . . .	359
	<i>Schema n. 6. Provvedimenti che dichiarano l'assenza dell'imputato o sospendono il processo per</i>	
	<i>esito negativo del tentativo di notifica personale . . . . .</i>	<i>361</i>

Capitolo IV

L'INVESTIGAZIONE DIFENSIVA

1.	Il diritto di difendersi mediante prove . . . . .	362
2.	Il fondamento costituzionale delle indagini difensive . . . . .	362
3.	Investigazioni pubbliche e private a confronto . . . . .	363
4.	I soggetti dell'investigazione difensiva . . . . .	365
5.	L'intervista difensiva . . . . .	366
	<i>a.</i> La regolamentazione . . . . .	366
	<i>b.</i> Il colloquio non documentato. . . . .	367
	<i>c.</i> L'assunzione di informazioni e la relativa verbalizzazione. . . . .	368
	<i>d.</i> La dichiarazione scritta . . . . .	369
	<i>e.</i> L'audizione della persona che si è avvalsa della facoltà di non rispondere . . . . .	369
6.	La presentazione della documentazione difensiva . . . . .	370
7.	Le altre attività di investigazione difensiva . . . . .	371
8.	La consulenza tecnica fuori dei casi di perizia . . . . .	372
9.	Le modalità di utilizzazione degli atti di investigazione difensiva . . . . .	374

Capitolo V

IL GIUDIZIO DI PRIMO GRADO

*Sez. I - I principi che regolano il dibattimento*

1.	Le disposizioni generali sul dibattimento . . . . .	376
2.	La pubblicità delle udienze . . . . .	378
3.	I principi del contraddittorio, della concentrazione, dell'oralità e dell'immediatezza . . . . .	379

*Sez. II - Gli atti preliminari al dibattimento*

4.	La funzione degli atti preliminari al dibattimento . . . . .	382
5.	La costituzione delle parti e le questioni preliminari. . . . .	386

*Sez. III - Il dibattimento*

6.	L'apertura del dibattimento e le richieste di prova. . . . .	391
7.	L'istruzione dibattimentale . . . . .	394
8.	L'esame incrociato . . . . .	396
9.	Le dichiarazioni rese prima del dibattimento e la loro utilizzabilità . . . . .	401
	<i>a.</i> Dal codice del 1988 alla riforma costituzionale. . . . .	401
	<i>b.</i> L'art. 111 Cost. ed il principio del contraddittorio. . . . .	402
	<i>c.</i> Il principio generale dell'inutilizzabilità delle precedenti dichiarazioni . . . . .	403
	<i>d.</i> La consultazione di documenti in aiuto alla memoria . . . . .	404
	<i>e.</i> La contestazione probatoria. . . . .	405
	<i>f.</i> La contestazione di qualsiasi altra risultanza . . . . .	409
	<i>g.</i> La lettura degli atti . . . . .	409
10.	Principio dispositivo e poteri di iniziativa probatoria esercitabili dal giudice. . . . .	411
10-bis.	La partecipazione e l'esame "a distanza" . . . . .	416

11. Le nuove contestazioni. La correlazione tra imputazione e sentenza. . . . .	419
12. La discussione finale . . . . .	422
<i>Sez. IV - Gli atti successivi al dibattimento. La sentenza</i>	
13. Considerazioni generali . . . . .	423
14. I requisiti della sentenza. La motivazione . . . . .	424
15. La sentenza di non doversi procedere . . . . .	428
16. La sentenza di assoluzione. . . . .	429
17. La sentenza penale di condanna . . . . .	431
<i>Schema n. 7. Mancata comparizione dell'imputato o del suo difensore nell'udienza preliminare o dibattimentale . . . . .</i>	<i>433</i>

## Parte Quarta

### I PROCEDIMENTI PENALI DIFFERENZIATI E SPECIALI

#### Capitolo I

#### I PROCEDIMENTI SPECIALI

1. Sistema accusatorio e procedimenti semplificati . . . . .	434
2. Il giudizio abbreviato. . . . .	436
<i>a.</i> Considerazioni generali . . . . .	436
<i>b.</i> Il giudizio abbreviato su richiesta non condizionata. La decisione. . . . .	437
<i>c.</i> Il giudizio abbreviato su richiesta condizionata. . . . .	438
<i>d.</i> Vicende del giudizio abbreviato a seguito di nuove contestazioni. . . . .	439
<i>e.</i> Aspetti del giudizio abbreviato: la parte civile; le impugnazioni; le investigazioni difensive . . . . .	441
3. L'applicazione della pena su richiesta delle parti. . . . .	443
<i>a.</i> Considerazioni generali. La duplice configurazione del rito. . . . .	443
<i>b.</i> Il patteggiamento "tradizionale": l'aspetto preponderante dei benefici . . . . .	444
<i>c.</i> Il patteggiamento "allargato" . . . . .	445
<i>d.</i> La disciplina comune. . . . .	446
<i>e.</i> Natura ed effetti della sentenza di patteggiamento. . . . .	449
<i>f.</i> Il diritto di difendersi "negoziando". Le impugnazioni della sentenza che accoglie o rigetta il patteggiamento . . . . .	451
4. Il giudizio immediato. . . . .	453
5. Il giudizio direttissimo . . . . .	457
<i>a.</i> Il giudizio direttissimo previsto dal codice . . . . .	457
<i>b.</i> Il giudizio direttissimo in seguito all'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare. . . . .	459
<i>c.</i> Il giudizio direttissimo previsto da leggi speciali . . . . .	460
6. Il procedimento per decreto. . . . .	460
7. La sospensione del procedimento con messa alla prova . . . . .	463
<i>a.</i> La disciplina di diritto sostanziale . . . . .	463
<i>b.</i> La disciplina di diritto processuale. . . . .	464

#### Capitolo II

#### IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE MONOCRATICO

1. Considerazioni introduttive . . . . .	470
2. Il procedimento monocratico con udienza preliminare . . . . .	470

3.	Il procedimento monocratico con citazione diretta . . . . .	471
4.	I riti speciali nel procedimento monocratico . . . . .	473

### Capitolo III

#### IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL GIUDICE DI PACE

1.	Considerazioni introduttive . . . . .	477
2.	Le indagini preliminari. . . . .	479
3.	La conclusione delle indagini preliminari . . . . .	481
4.	La citazione a giudizio su ricorso della persona offesa. . . . .	484
5.	Il giudizio: le definizioni alternative del procedimento. . . . .	487
6.	Il dibattimento davanti al giudice di pace. . . . .	489
7.	Le impugnazioni . . . . .	490

### Capitolo IV

#### IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE PER I MINORENNI

1.	Premessa. . . . .	492
2.	Gli organi della giustizia penale minorile . . . . .	493
3.	I principi guida del sistema . . . . .	494
4.	Le indagini sull'età e sulla personalità . . . . .	498
5.	Le misure pre-cautelari e cautelari . . . . .	499
6.	La definizione del procedimento in udienza preliminare . . . . .	500
7.	I procedimenti speciali. . . . .	501
8.	La decisione senza la condanna. . . . .	502
9.	Le attenuazioni del sistema sanzionatorio in caso di condanna. . . . .	504
10.	L'applicazione delle misure di sicurezza. . . . .	506

### Capitolo V

#### IL PROCEDIMENTO NEI CONFRONTI DEGLI ENTI PER ILLECITI AMMINISTRATIVI DIPENDENTI DA REATO

1.	Qualificazione e struttura dell'illecito dell'ente . . . . .	507
2.	Le sanzioni applicabili. La competenza . . . . .	509
3.	La rappresentanza legale dell'ente e la sua difesa tecnica . . . . .	510
4.	Il regime delle prove . . . . .	512
5.	Le misure cautelari . . . . .	513
6.	Indagini preliminari e procedimenti speciali . . . . .	515
7.	Il giudizio . . . . .	516
8.	Le impugnazioni . . . . .	516

**Parte Quinta**  
**LE IMPUGNAZIONI**

Capitolo I

PRINCÌPI GENERALI SULLE IMPUGNAZIONI PENALI

1.	Impugnazioni ordinarie e straordinarie . . . . .	517
2.	Le disposizioni generali sulle impugnazioni . . . . .	518
3.	I soggetti legittimati ad impugnare . . . . .	522
4.	Regole generali sulle impugnazioni . . . . .	524

Capitolo II

L'APPELLO

1.	Considerazioni preliminari. . . . .	527
2.	La legittimazione a proporre appello. . . . .	529
3.	La cognizione del giudice di appello. . . . .	532
4.	Lo svolgimento del giudizio di appello. L'udienza pubblica . . . . .	534
5.	L'udienza in camera di consiglio . . . . .	536
6.	La sentenza del giudice di appello . . . . .	539

Capitolo III

IL RICORSO PER CASSAZIONE

1.	La corte di cassazione come supremo organo giurisdizionale. . . . .	540
2.	I motivi del ricorso per cassazione . . . . .	542
3.	Cognizione e ragionamento giuridico della corte di cassazione. . . . .	545
4.	Il procedimento in cassazione. . . . .	546
5.	La tipologia delle sentenze della suprema corte . . . . .	548
6.	Il giudizio di rinvio. . . . .	550
7.	Il provvedimento abnorme . . . . .	551

Capitolo IV

LE IMPUGNAZIONI STRAORDINARIE

1.	Le impugnazioni straordinarie . . . . .	553
2.	I casi tradizionali di revisione. . . . .	554
3.	La nuova ipotesi di revisione a seguito della condanna dello Stato italiano pronunciata dalla Corte europea dei diritti dell'uomo . . . . .	555
4.	Il procedimento di revisione . . . . .	556
5.	La riparazione dell'errore giudiziario. . . . .	558
6.	Il ricorso straordinario per errore materiale o di fatto. . . . .	560
7.	La rescissione del giudicato . . . . .	561

**Parte Sesta**  
**IL GIUDICATO E L'ESECUZIONE PENALE**

Capitolo I  
GLI EFFETTI DEL GIUDICATO PENALE

1.	L'irrevocabilità . . . . .	562
2.	L'esecutività . . . . .	563
3.	Il giudicato . . . . .	564
4.	I limiti dell'efficacia preclusiva della sentenza irrevocabile . . . . .	565
5.	Il giudicato in relazione al singolo processo penale . . . . .	567
6.	La sentenza penale irrevocabile ed il processo per il risarcimento del danno cagionato dal reato . . . . .	568
7.	L'esercizio tempestivo dell'azione di danno e la separazione delle giurisdizioni . . . . .	569
8.	Efficacia della sentenza penale di <i>condanna</i> nel giudizio civile o amministrativo di danno . . . . .	571
9.	Efficacia della sentenza penale di <i>assoluzione</i> nel giudizio civile o amministrativo di danno. . . . .	572
10.	Efficacia della sentenza penale di <i>proscioglimento</i> per <i>particolare tenuità del fatto</i> nel giudizio civile o amministrativo di danno . . . . .	574
11.	Efficacia della sentenza penale di assoluzione o di condanna nel giudizio disciplinare davanti alle pubbliche autorità . . . . .	575
12.	Efficacia della sentenza penale di condanna o di assoluzione in altri giudizi civili o amministrativi . . . . .	577

Capitolo II  
L'ESECUZIONE PENALE

1.	L'oggetto dell'esecuzione . . . . .	579
2.	I soggetti dell'esecuzione. . . . .	580
3.	L'attività esecutiva . . . . .	582
4.	L'esecuzione delle pene detentive . . . . .	583
5.	L'esecuzione delle pene pecuniarie. . . . .	587
6.	La giurisdizione esecutiva . . . . .	587
7.	La magistratura di sorveglianza . . . . .	591
8.	Il casellario giudiziale . . . . .	595
9.	Le spese . . . . .	596

**Parte Settima**  
**I RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON AUTORITÀ STRANIERE**

Capitolo I  
L'ESTRADIZIONE

1.	Considerazioni generali . . . . .	597
2.	L'estradizione . . . . .	598
	a. L'estradizione per l'estero (o passiva) . . . . .	598
	b. I provvedimenti cautelari . . . . .	600
	c. L'estradizione dall'estero (o attiva) . . . . .	601

3.	Il mandato d'arresto europeo . . . . .	601
a.	Considerazioni generali . . . . .	601
b.	L'ambito di applicazione del mandato di arresto europeo . . . . .	603
c.	La procedura di esecuzione passiva . . . . .	604
d.	La procedura di esecuzione attiva . . . . .	606

## Capitolo II

### GLI ALTRI STRUMENTI DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE

1.	Le rogatorie internazionali. . . . .	608
a.	Le rogatorie internazionali dall'estero (o passive). . . . .	608
b.	Le rogatorie internazionali all'estero (o attive) . . . . .	609
2.	L'inutilizzabilità degli atti raccolti tramite rogatoria internazionale . . . . .	610
3.	La partecipazione e l'esame "a distanza" . . . . .	611
4.	Il riconoscimento degli effetti delle sentenze penali straniere. . . . .	611
5.	L'esecuzione all'estero di sentenze penali italiane . . . . .	612
6.	Il trasferimento delle condanne a pena detentiva negli Stati dell'Unione europea . . . . .	613
7.	L'efficacia preclusiva della sentenza penale straniera. Il <i>ne bis in idem</i> internazionale. . . . .	615

## Appendice

### CENNI SULLA PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA

1.	Le Scuole penalistiche e le teorie sulla testimonianza . . . . .	617
2.	I momenti della testimonianza . . . . .	618

<i>Indice analitico</i> . . . . .	623
-----------------------------------	-----